

Storie di omeopatia quotidiana

Guarigioni in breve raccontate dagli omeopati italiani

UN CASO DI DISTURBO BIPOLARE

Murri Anna Pia

Medico Chirurgo – Omeopata RIVOLI (TO)

annapiamurri@libero.it

Sandro è un giovane uomo di 36 anni.

In terapia da alcuni anni per disturbo bipolare, è sfiduciatissimo e molto irritabile. Ha avuto uno sviluppo psico-fisico normale fino all'età di 13 anni quando ha iniziato ad avere delle crisi epilettiche. Trattato per qualche anno con sodio valproato poi sospeso; dal 2002 è in terapia con sertralina e carbolithium.

Ha conseguito un diploma di scuola media superiore. Ama dipingere alla "Pollock" e suonare la chitarra. Ha fatto tanti lavoretti, ma a tutt'oggi non ha un lavoro stabile. Non ha una compagna, qualche flirt, ma niente di solido. Ha bisogno di stare all'aria aperta; si sente come se visse in un carcere invisibile, in un recinto. Afferma che la società com'è strutturata attualmente non gli permette incontri di vera amicizia e anche il rapporto con i genitori, con cui vive è difficile perché la madre è troppo premurosa e lui si sente trattato come un bambino. Ha un fratello più grande, realizzato in tutto. Si sente come se avesse compiuto dei misfatti, in colpa per qualcosa che non ha commesso.

Durante il colloquio è un fiume di parole, felicissimo di poter parlare e potersi esprimere.

Si sente meglio all'aria aperta, gli migliora l'umore. L'esercizio fisico all'aperto lo fa stare bene. Può anche andare a correre sotto la pioggia: si sente bene e dimentica le cose negative. Quando fa brutto tempo e non può uscire riempie il tempo scrivendo delle frasi, dei pensieri che ha meditato. Gli piacciono moltissimo i temporali. Quando si sente solo la birra diventa l'amico. Ama suonare la chitarra, ma prima di esibirsi gli tremano le mani. Mangia di tutto con sonnolenza post prandiale. Vuole vestirsi bene e ci tiene al suo aspetto fisico perché ha paura di non piacere più a nessuno. Sente come se la vita che vive non sia la sua, ma venga come filtrata. Vorrebbe fare tante cose, ma si sente bloccato, ha paura di non farcela!

Non ha preferenze alimentari particolari, non mangia molto la carne. Avversione al fegato, ma perché da bambino era ob-

bligato a mangiarlo. Ama il cibo molto caldo, mangia in fretta per non farlo raffreddare e lo riscalda quando si raffredda. Intestino regolare, anche quando va in vacanza. Sonno regolare, saltuariamente si sveglia alle 4 ma si riaddormenta subito.

L'interrogatorio sistematico non ha rivelato altri sintomi. Nella repertorizzazione con il metodo della totalità dei sintomi raccolto i dati più significativi come:

1. la propensione ed il miglioramento stando all'aria aperta,
2. il piacere ad assistere ai temporali quali forza della natura,
3. la sonnolenza post prandiale,
4. le convulsioni epilettiche in età giovanile,
5. il desiderio di cibo molto caldo.

Total Rubrics Kingdoms	Lyc.	Ars.	Calc.	Bry.	Aur.	Ph-ac.	Sulph.	Hyos.	Lach.	Nat-m.	Nat-v.	Puls.	Rhus-t.	Sil.	Arnic.	Ferr-c.	Op.	Phos.	Am-c.	Apit.	Carb-v.	Carb-s.	Mur-ac.	Acop.	Arn.	Aur.
MIND; TALK, talking, talks; sleep; in (101)																										
GENERALITIES; CONVULSIONS; epileptic (232)																										
GENERALITIES; AIR; open; amni. (211)																										
CHEERFULNESS, gaiety, happiness; tendency; thunders and ... (16)																										
SLEEP; SLEEPINESS; eating; after (103)																										
GENERALITIES; FOOD and drinks; warm; food; desires (20)																										

Prescrizione: LYCOPODIUM CLAVATUM 3LM una goccia die, dopo adeguata dinamizzazione, aumentando alla 4LM e successivamente alla 5LM dopo quindici giorni previo controllo telefonico.

Rivedo Sandro dopo un mese e mezzo.

Ha ridotto il litio di una compressa: si sente più' creativo, più responsabile, ha ridotto la birra, va a correre, a nuoto, riesce a concentrarsi. Riferisce un peggioramento iniziale, un periodo nero, della durata di una settimana, seguito da un miglioramento.

Si è ridotto il tremore prima della esibizione. Ragiona molto sulle cose. La fiducia è migliorata del 90%: *La nebbia è fuori, non dentro di me.*

Si sente con una ragazza... ha fatto dei colloqui di lavoro.

Confermo Lycopodium 6LM, una goccia.

Rivedo Sandro, dopo un altro mese.

Tutto precede bene e afferma di sentirsi molto meglio. I rapporti familiari sono migliorati.

L'umore continua ad essere buono e si sente in armonia con se stesso.

MONONUCLEOSI INFETTIVA

Gustavo Dominici

Medico Chirurgo – Omeopata ROMA
gustavo.dominici@omeopatia-roma.it

Ragazzo di 21 anni.

Studiante universitario in una città del nord.

Telefona perché ha sentito delle “palline” al collo. Chiedo spiegazioni, sembrano essere dei semplici linfonodi ingrossati; il ragazzo è un po’ debole e sotto stress per esami. Chiedo una visita ad un medico locale affinché mi possa riferire la diagnosi. Ricevo una telefonata dalla madre qualche giorno dopo.

La situazione è evoluta con febbre elevata, membrane diffuse alle tonsille e condizioni molto debilitate. E’ andata a prendere il ragazzo per riportarlo a casa. Preso dallo spavento aveva assunto 4 cp di antibiotici in due giorni (mai assunte prima in vita sua, sempre in terapia omeopatica), oltretutto sembrerebbero fuori luogo perché le probabilità che si tratti di mononucleosi sono elevate. Chiedo analisi specifiche.

I sintomi sono:

1. febbre elevata fra i 38.5 ed i 39°C;
2. membrane diffuse a tonsille e faringe;
3. non può deglutire nemmeno i liquidi, è praticamente a digiuno da giorni;

4. è costretto a sputare di continuo la saliva che è estremamente abbondante.

5. La notte è molto inquieto e non riesce a dormire.

6. Molto debole.

Senza repertorizzazione, che non ritengo necessaria, indico MERCURIUS CORROSIVUS 30CH, sulla base di esperienze precedenti. Il sintomo della salivazione poi è certamente indicativo del rimedio. Il corrosivus in questi casi si dimostra molto più efficace del solubilis. Tre granuli ogni 3 ore.

La paziente vuole comunque portare il figlio a Roma in studio per sua tranquillità, quindi ho modo di visitarlo 48 ore dopo l’assunzione del rimedio.

Salivazione cessata, riesce a deglutire. Temperatura 36,8°C. Le membrane sono diminuite di 2/3. Le ultime due notti si è fatto delle *ottime dormite!*

“Come ti senti?” gli chiedo. *Un leone!*

Probabilmente sta esagerando, certamente la ripresa è stata sensazionale. Ha continuato assumendo il rimedio 4 volte al giorno.

Telefona dopo 5 giorni comunicando che è fuoriuscita un’eruzione – caratteristica della mononucleosis, in particolare se sono stati assunti antibiotici – che vuole tornare nella città dove studia, *che mi sento bene e non ne posso più di stare qui!*

Mercurius corrosivus 200K – Accordato il trasferimento. Guarigione.

Radar - EH - WinCHIP

ora sono un
programma “unico”

Programma e Testi in Italiano

Aggiunta anche di singoli testi

Accesso alla Banca Dati Proving e Clificol

Assistenza tecnica garantita



the homeopathic software





Su Tablet e Smartphone



Aggiornamenti via Internet

Funzionalità anche su Cloud

Importazione dati dalle precedenti versioni

Contattaci per training gratuito

Contatta l' h.m.s.
per nuovi acquisti, aggiornamenti o
per proposte personalizzate!!!



H.M.S.
Health Medicine Services

Tel. 031/24.30.07
info@hmssrl.com
Visitate il sito www.hmssrl.com